COMUNE DI REGGIO EMILIA AEROPORTO DI REGGIO EMILIA

PROPONENTE:





ARENA EVENTI CAMPOVOLO

INTERVENTO SULL'AREA NON OPERATIVA IN CONCESSIONE A AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

Fase:	PROGETTO DEFINITIVO	S.R.S
Elaborato:	RELAZIONE STRUTTURALE	scala:

PROGETTO:

IOTTI + PAVARANI ARCHITETTI
vla Emilla ail'Angelo 3, 42100 Regglo emilla
teli/fax: 0522.302775
e-mail: studio@lotti-pavarani.com
COLLABORATORI: Roberto Bertani, Stefano Nicolini, Giulia Piacenti

Arch. Marco Pavarani Arch. Paolo lotti

Fabrizio Costoli

STUDIO DI ARCHITETTURA ARCH. GUIDO TASSONI

Via A. Einstein n. 9 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522268206 e-mail: tassoni@esatecna.com

COLLABORATORI: Arch.Michele Riccò, Arch.Luca Romoli

Arch. Guido Tassoni LAURO SACCHETTI ASSOCIATI

via del Chionso 28/a, 42122 Reggio Emilia tel: 0522 271401, fax:0522 923700 e-mail: info@studiolsa.it

COLLABORATORI: Geom.Andrea Tonelli, Ing.Gianmaria Borellini, Ing.Daniele Delrio

CONSULENTI:
IMPIANTO ELETTRICO

ETASTUDIO s.r.l. - Progettazione & Consulenza Elettrotecnica

vla Cassoll n. 12 - 42123 Regglo Emilla tel. 0522 431353 - fax. 0522 430625 e-mail: staff@etastudio.it INDAGINI GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

GEOL. PAOLO MELLI GEOL.CHIARA FILIPPI Geol.Paolo Melli

Ing.Lauro Sacchetti

revisione	data	descrizione	approvato	data:
				MARZO 2017

UBICAZIONE DEL LOTTO OGGETTO DELL'INTERVENTO:

Comune di Reggio Emilia (RE), via dell'Aeronautica-Via Vertoiba, provincia di Reggio Emilia.

PREMESSA

Il progetto di Arena Campovolo si sviluppa nell'area compresa tra la ferrovia, via del Partigiano, via dell'Aeronautica e la Tangenziale Nord (comprendente anche l'area dove insiste l'attuale aeroporto di Reggio - comunque non coinvolto dal presente studio) si presenta come un'enorme area inedificata a verde, con una dimensione pari a quella del centro storico della città.

Il progetto si sviluppa lungo le direttrici principali con direzione est-ovest, riqualificando le strade di penetrazione esistenti, fino ad aprirsi verso l'arena spettacoli, formando due ampie aree attrezzabili per eventi o spettacoli di minore entità.

L'area ad ovest, permette la realizzazione di ampie aree per l'allestimento di fiere e manifestazioni temporanee, sulle quali posso essere disposte strutture leggere e temporanee, quali tensostrutture o prefabbricati leggeri, oltre che organizzare e gestire al meglio l'accoglienza per i grandi eventi.

L'area centrale dell'ambito si estende uniformemente da sud a nord formando un grande piazzale per l'accesso all'arena spettacoli, è prevista la formazione di un grande spazio ad Arena verde corredato dal sistema di percorsi, attrezzature e spazi collaterali, che insieme generano la spina dorsale e la testa del Parco in progetto.

Il Parco urbano previsto si sviluppa su un'area di 25 ettari organizzata come un mosaico di paesaggi in cui il cittadino potrà ritrovare aree naturalistiche, sia boscate che a radura, percorsi e spazi attrezzati.

OPERE STRUTTURALI IN PROGETTO

L'intero progetto non prevede la realizzazione di opere di particolare rilevanza strutturale, in quanto la maggior parte delle opere inerenti la formazione dell'arena verranno realizzate con scavi e movimenti terra in rilevato, senza la realizzazione di sistemi di contenimento.

Le uniche opere trattate dal punto di vista strutturale riguardano le opere di fondazione previste per il ricollocamento dell'Hangar paracadutisti e l'area predisposta per il

montaggio del palco e la formazione dei sistemi di fondazione delle torri Delay dei sistemi di diffusione audio.

Dalle analisi strutturali condotte si prevede la realizzazione di due platee in cemento armato dello spessore di 30cm da realizzarsi per la fondazione dell'hangar e per la zona palco.

Per quanto concerne le torri Delay si prevede un sistema di fondazione diretta su plinti in c.a. di 1.5mlx1.5ml di dimensione in corrispondenza di ogni torre.

INDICAZIONI GEOLOGICHE

In base alla tipologia di intervento ed in funzione della tipologia e caratteristiche delle strutture, si sono assunte in via preliminare le seguenti caratteristiche del terreno, che sono state indagate attraverso prove puntuali effettuate presso l'area oggetto di intervento. In via cautelativa si assumono i seguenti valori:

Terreno di matrice argillosa di tipo C,

Costante elastica del terreno alla Winkler Kw=1.0 kg\cmc

Resistenza ultima del terreno allo SLU geo Kt=1.8 kg\cmq.

PREDIMENSIONAMENTO STRUTTURALE

Per quanto concerne il dimensionamento della platea in c.a. relativa all'hangar della società di paracadutismo BFU, costituita attualmente da una struttura contro terra in c.a. di spessore pari a 30cm, si conferma in prima analisi la fattibilità del ricollocamento della struttura che attualmente compone l'hangar. L'hangar è costituito da portali in carpenteria metallica e strutture di tamponamento non portanti realizzate in pannelli sandwich con copertura a telo in PVC.

Il predimensionamento della nuova platea da realizzarsi nell'area di progetto dedicata al ricollocamento, conferma la tipologia di fondazione esistente formata da una soletta armata di spessore pari a 30cm.

L'area di fondazione che verrà realizzata in corrispondenza della zona di allestimento palco della nuova arena eventi, verrà realizzata a quota -2ml dal piano campagna attuale. In base ai carichi assunti per il predimensionamento della struttura in base alle

caratteristiche geotecniche del piano di imposta, si conferma la tipologia di fondazione a platea in cls armato di spessore pari a 30 cm.

Per quanto riguarda la predisposizione di sistemi di fondazione fissi per il montaggio e la messa in opere del sistema di torri Delay, si assumono carichi concentrati pari a 1'500kg per ogni torre, pertanto il sistema di fondazione atto a predisporre le opere in progetto risulta costituito da plinti in cls di 120cmx120cmx120cm H.

Le opere previste sono soggette all'applicazione della vigente normativa strutturale NTC DM 14 gennaio 2008, e presuppone il deposito del progetto esecutivo secondo le nuove norme tecniche per le costruzioni.

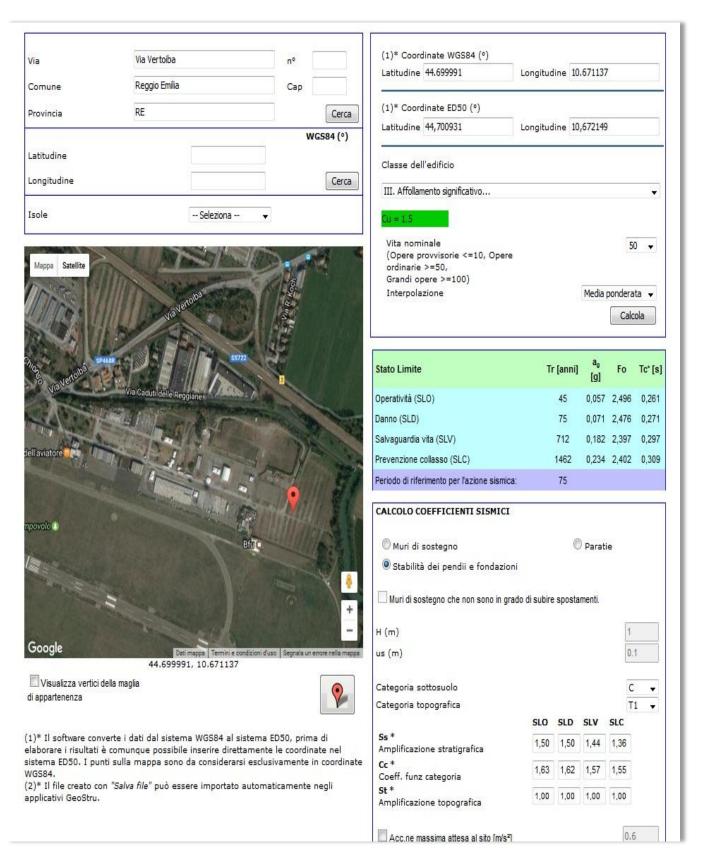
L'intervento si configura come Nuova costruzione per le parti strutturali a corredo del progetto dell'Arena Eventi, che si concretizzano nella realizzazione delle summenzionate opere di fondazione.

Di seguito si allega una schematizzazione delle parti strutturali predimensionate, che saranno oggetto di progettazione esecutiva e deposito nelle fasi di attuazione future.

VITA NOMINALE, CLASSI D'USO E PERIODO DI RIFERIMENTO

Ai fini di una conoscenza maggiore delle condizioni sismiche dell'area su cui insiste il fabbricato si riportano a seguire i parametri di progetto che concorrono alla definizione dell'azione sismica:

- Vita nominale Vn = 50 anni
- Classe d'uso: III
- Periodo di riferimento $Vr = Vn \times Cu = 50 \times 1.5 = 75$ anni
- Categoria sottosuolo: tipo C
- Categoria topografica: T1
- Zona sismica del sito = 3
- Longitudine 10°.6711; Latitudine 44°.6999



ANALISI DEI CARICHI

I carichi in base ai quali sono state predimensionate le varie parti delle strutture e delle opere in progetto, sono quelli indicati nelle N.T.C. 2008 per le nuove costruzioni. Si riporta di seguito la tabella indicante i carichi permanenti e di esercizio adottati:

Elemento	Carichi Accidentali	Carichi perm/peso proprio.
Conglomerato cementizio armato platea fondazione hangar paracadutisti	600 kg/mq	2500 kg/mc
Conglomerato cementizio armato platea fondazione palco zona Backstage	800 kg/mq	2500 kg/mc
Torre Delay	Carico concentrato 1500Kg	_
Conglomerato cementizio armato Plinto Delay		2500 kg/mc

MATERIALI UTILIZZATI

Per le opere in progetto si considerano i seguenti materiali:

Acciaio carpenteria metallica S275

Calcestruzzo strutturale C28/35

Acciaio per armatura tipo B450C

CALCOLI STATICI

Tenuto conto dei metodi di calcolo della scienza delle costruzioni, la procedura eseguita per il predimensionamento strutturale riportato nelle tavole allegate, è quella delle aree di influenza.

Reggio Emilia, 18.01.2017

